



Il Messaggio del Vangelo

IL CAMMINO DELLA SALVEZZA

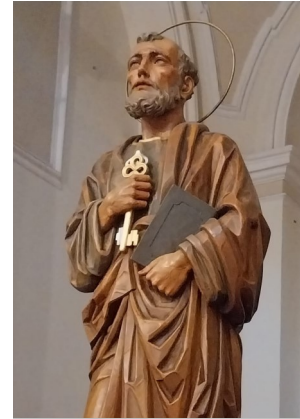
La salvezza meritata dal Signore, essendo universale, deve essere - e viene - offerta a tutti gli uomini e ad ogni uomo, almeno una volta nel corso della sua vita.

Nella parabola evangelica del seminatore si spiega che la salvezza può essere rifiutata e può essere accolta: la risposta positiva dell'uomo all'auto-rivelazione di Dio, è la fede che opera attraverso la carità.

Quest'accoglienza, tuttavia, non è definitiva: essa può divenire sempre più profonda così come può essere rigettata. Infatti, si è chiamati a crescere nella santità, ma allo stesso tempo si può rinnegare la fede a motivo della seduzione del piacere e della paura della sofferenza.

L'uomo per sua natura, e ancora di più per le ferite del peccato originale, ha queste due inclinazioni, ma egli è dotato di ragione e di volontà, e con l'aiuto della grazia le può vincere e restare nella vita di comunione con Dio.

don Tommaso Boca, fmsm



SAN PIETRO APOSTOLO
CHIESA CATTEDRALE
LAMEZIA TERME (ITALIA)
ARCHIVIO VERSACI

INVOCAZIONE

Gesù, Tu sei il seminatore generoso.

Il Tuo Santo Spirito renda il mio cuore terreno accogliente perché la Tua Parola produca in me frutti di vita eterna.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

IL VIVERE CRISTIANO È FERMENTO DI RINNOVAMENTO SOCIALE

Il volto più concreto del Dio-Amore lo contempliamo in Gesù Cristo, Verbo incarnato; facendosi uomo, il Figlio di Dio entra nella nostra storia e nella nostra carne, portandovi l'amore che lo unisce al Padre e allo Spirito Santo.

In Lui trova vera luce il mistero dell'uomo, perché la sua umanità è pienamente libera e aperta agli altri, consegnata al dono totale di sé.

Chi crede in Lui è coinvolto nella grande opera di rinnovamento inaugurata dal mistero della sua passione, morte e risurrezione, impara ad accogliere ogni donna e uomo come sorella e fratello, figli di un solo Padre.

Così, tanto l'annuncio quanto l'esperienza cristiana, guidati dall'azione dello Spirito Santo, tendono a generare nel mondo conseguenze sociali.

Cfr. Leone XIV - Magnifica Humanitas, 49

Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precetto dell'Anno Liturgico. Qui sopra e in questa rubrica, vengono richiamate ulteriori verità di fede e di ragione per aiutare a riconoscere la realtà, a rapportarsi ad essa in modo fecondo e, dunque, a vivere nella felicità, che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto a puntate un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Paolo, immaginandone i pensieri e le emozioni durante la sua storica prima visita a Gerusalemme: l'opera si propone di esplorare l'animo di Paolo da un punto di vista teologico, umano e psicologico.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

6. L'INCONTRO CON MARIA, LA MADRE DI GESÙ



I fratelli mi guardavano a tratti, nella umana curiosità; sapevo che quella stanza aveva accolto il Signore Gesù la sera prima della sua morte, e poi diverse volte dopo.

Io conoscendo la Resurrezione non per sentito dire, sapendo che molti di essi Lo avevano veduto dopo quella Pasqua, mi sentivo in comunione con loro, in quei volti scorgevo il riflesso di quella gioia: pensai al volto raggianti di Mosè dopo l'incontro con Dio.

Ci fu poi un brusio e un movimento dall'altra parte, alcune donne venivano con piatti e pietanze, apparì per ultima una donna di maestà umile, dal volto severo perché attento alla piccola cerimonia della tavola apparecchiata, ella stessa si chinò per sistemare qualcosa. Infine mi fissò e mi sorrise, come se mi conoscesse da tempo, compresi ch'ella sapeva chi ero, e d'altronde io compresi chi era Lei.

Pasquale Pelaggi - Io Paolo: Le suggestioni di un credente

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 33/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccefurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it

© ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPITRXXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia



Così dice il Signore:

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,

senza averla fecondata e fatta germogliare,

perché dia il seme a chi semina

e il pane a chi mangia,

così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:

non ritornerà a me senza effetto,

senza aver operato ciò che desidero

e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 64 (65)

R. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i tuoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseli,

la ricolmi di ricchezze.

Il fiume di Dio è gonfio di acque;

tu prepari il frumento per gli uomini. R.

Così prepari la terra:

ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,

la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. R.

Coroni l'anno con i tuoi benefici,

i tuoi solchi stillano abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto

e le colline si cingono di esultanza. R.

I prati si coprono di greggi,

le valli si ammantano di messi:

gridano e cantano di gioia! R.

SECONDA LETTURA

Rm 8,18-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani



Fate!!!, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non

per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta

– nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata

dal- la schiavitù della corruzione per entrare nella libertà

della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e

soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche

noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando

l'adozione a figli!, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio,

il seminatore è Cristo:

chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia

VANGELO

Mt 13,1-9

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore (Forma breve)



Al Product

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Parola del Signore. A - Lode a Te, o Cristo.

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti.

Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

AGNUS DEI

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza.

Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. A - Amen.

La Messa è finita: andate in pace. A - Rendiamo grazie a Dio.